



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BT EE061002: 3 C.D. "N. FRAGGIANNI"

Scuole associate al codice principale:

BTAA06100R: 3 C.D. "N. FRAGGIANNI"

BTAA06101T: INFANZIA-FRAGGIANNI

BTEE061013: VIA VITRANI 1

BTEE061024: VIA VITRANI 2



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 126	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	163	125,2	112,8	95,2
Scuola primaria	403	461,1	388,5	367,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	5,8	3,7	3,3
Scuola primaria	23	34,2	22,8	22,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	8	15,4	8,7	8,9

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,6%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3,1%	2,9%	5,0%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BTEE061002	98,08%				✓
BTEE061013 5 A	100,00%				✓
BTEE061013 5 B	100,00%				✓
BTEE061013 5 C	90,00%				✓
BTEE061013 5 D	100,00%		✓		
BTEE061013 5 E	100,00%				



			✓		
--	--	--	---	--	--

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BTEE061002	10,65%	89,35%
Italia	8,90%	91,10%



I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il 3° Circolo Didattico "Niccolo' Fraggianni" sorge in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane (centro storico, quartiere Medaglie D'Oro, zona industriale). Il suo bacino d'utenza è formato da famiglie (composte in media da 2 figli) di ceto medio-alto i cui genitori sono prevalentemente entrambi lavoratori. L'iscrizione a tale Circolo è stata motivata da una scelta consapevole non solo per la vicinanza al proprio domicilio o a quello di parenti caregiver. Si è palesata la disponibilità da parte delle famiglie a partecipare e a far partecipare attivamente i propri figli alla vita scolastica del Circolo.

Vincoli

Il 3° Circolo Didattico "Niccolo' Fraggianni" sorge in un quartiere che offre poche opportunità extrascolastiche e momenti di aggregazione sociale, che sono svolti maggiormente all'interno delle due parrocchie presenti, Santa Lucia e Buon Pastore. Il tempo extrascolastico è per lo più trascorso con la presenza di 1 genitore o parenti. La maggior parte degli alunni trascorre il tempo libero in attività digitali da due a tre ore al giorno. La popolazione scolastica presenta un crescente numero di alunni diversamente abili e con DSA, mentre il numero degli stranieri è irrisorio.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il 3° Circolo Didattico "Niccolo' Fraggianni" sorge nel 1953 nella zona semicentrale della Città di Barletta. L'intero Circolo appartiene alla Circoscrizione "Santa Maria". La sua ubicazione è abbastanza strategica in relazione a diverse realtà sociali ed urbane che caratterizzano il suo territorio (Centro Storico, Cattedrale, Castello, Porto, zona archeologica, zona industriale, quartiere Medaglie d'Oro). La posizione in cui è ubicato il 3° Circolo favorisce una progettazione didattico-educativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione di questo particolare ambito territoriale.

Vincoli

Il contributo dell'Ente Locale è limitato sia nelle risorse sia nella progettualità



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	3,0	1,7	1,8
di cui edifici con solo piano terra	1	1,5	1,4	1,7

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	65,2%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	50,0%	94,7%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	76,5%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	82,6%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	6,1%	2,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	9,0	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	8,0	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,4%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,8%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,9%	5,0%	4,1%
Informatica		91,2%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		23,5%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		5,9%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,8%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		32,4%	39,3%	37,1%
Lingue		58,8%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		58,8%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	85,3%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		47,1%	40,1%	38,6%



	✓			
--	---	--	--	--

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,4%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,8%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,9%	5,0%	4,1%
Informatica		91,2%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		23,5%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		5,9%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,8%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		32,4%	39,3%	37,1%
Lingue		58,8%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		58,8%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	85,3%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	47,1%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		33,3%	51,9%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		66,7%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,4%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	73,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,8%	66,2%	73,5%
Fotografico		5,9%	5,0%	4,1%
Informatica		91,2%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		23,5%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		5,9%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,8%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		32,4%	39,3%	37,1%
Lingue		58,8%	55,2%	44,2%
Multimediale		79,4%	77,5%	65,9%
Musica	✓	73,5%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		58,8%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	85,3%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	47,1%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------



	BTEE061002	provinciale BARLETTA	regionale PUGLIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		66,7%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	83,9%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		9,7%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,2%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,2%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		32,4%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		26,5%	22,1%	18,2%
Aula Magna		70,6%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		64,7%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni		29,4%	42,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	88,2%	87,2%	83,1%



Biblioteca informatizzata		35,3%	28,1%	27,1%
Cucina interna		20,6%	24,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	70,6%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	73,5%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		5,9%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		2,9%	5,7%	31,9%
Spazio mensa		67,6%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,1%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente		79,4%	58,9%	63,6%
Teatro		44,1%	35,9%	29,9%
Altre strutture		11,8%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,3	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		29,4%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		5,9%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	58,8%	56,3%	49,6%
Palestra	✓	100,0%	96,6%	95,1%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive		26,5%	17,5%	19,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	23,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,4			
Robot per il coding	0,2			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,4			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	83,3%	51,4%	39,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva,	0,0%	16,7%	22,2%	12,4%



tastiere espanse per disabilità motorie)				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La principale fonte di finanziamento della scuola e' costituita dal Fondo del Miglioramento dell'Offerta Formativa, a cui si aggiungono i Programmi Operativi Nazionali (FSE e FESR); le risorse del PNRR e vari bandi del Ministero dell'Istruzione, ai quali la Scuola, previa consultazione nelle sedi collegiali, si candida, in quanto, se coerenti con il PTOF, rappresentano ulteriori entrate. In parte collaborano i genitori, poco l'Ente Comunale. La scuola, risalente agli anni '60-'70, e' costituita da un edificio centrale e un edificio staccato, distante una decina di metri. Entrambe le strutture sono sicure, accessibili e oggetto di numerosi interventi manutentivi. L'istituto, che consta di 21 aule di Scuola Primaria e 8 di Scuola dell'Infanzia, ha un laboratorio di informatica, uno di musica, uno di scienze/matematica, uno di arte, uno per la biblioteca e una palestra. A questo sono da aggiungere 4 atri spaziosi interni, che sono stati attrezzati per svolgere, in modo flessibile, attivita' laboratoriali di lettura, arte, creativita' e svago; due cortili, una serra e un giardino, ultimamente riqualificati per svolgere attivita' all'aperto. La scuola e' integralmente cablata e in ogni spazio e' presente un monitor interattivo con OPS integrato o PC. Recentemente si e' incrementato il patrimonio di attrezzature per

Vincoli

La veloce obsolescenza dei dispositivi elettronici comporta un dispendio economico molto cospicuo, non solo per aggiornarli frequentemente, ma anche per garantire assistenza tecnica adeguata, essendo le scuole Primarie sprovviste della figura dell'assistente tecnico. L'Ente comunale provvede in minima parte e con tempi molto lunghi ad erogare finanziamenti alle scuole, anche destinati alla messa in sicurezza dell'Edificio.



sviluppare le STEAM: stampante 3D,
macchine da costruire, Lego Spike,
penne 3D e software dedicati e ipad.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		4%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		2,9%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,6%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	76,5%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,6%	20,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		8,8%	14,8%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	29,4%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni		41,2%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BTEE061002		Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato			68,9%	66,0%	
A tempo determinato			31,1%	34,0%	
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	3,5%	6,1%	
35-44 anni	7,1%	12,2%	13,8%	
45-54 anni	45,2%	36,7%	36,7%	
55 anni e più	47,6%	47,6%	43,4%	

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	18,8%	20,1%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,6%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	31,2%	14,3%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	50,0%	53,0%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,9%	21,4%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	2,4%	12,2%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	22,0%	9,9%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	70,7%	56,5%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	10	17,8	9,0	3,4
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	3	9,4	2,9	1,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		62,5%	32,6%	26,2%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		62,5%	18,6%	4,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		12,5%	30,2%	30,9%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	87,5%	37,2%	14,3%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		50,0%	34,9%	38,0%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		37,5%	20,9%	13,2%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,1%
Esperto esterno di attività artistiche		0,0%	9,3%	22,4%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	87,5%	60,5%	50,6%
Esperto esterno di attività musicali		12,5%	48,8%	47,1%
Esperto esterno di attività scientifiche		12,5%	7,0%	12,1%
Esperto esterno di attività teatrali		50,0%	27,9%	39,9%
Esperto esterno di informatica		25,0%	32,6%	27,7%
Esperto esterno di lingua straniera		50,0%	48,8%	49,5%
Mediatore culturale		0,0%	0,0%	7,0%
Nutrizionista		37,5%	20,9%	19,8%
Pedagogista		12,5%	16,3%	21,1%
Pediatra		12,5%	4,7%	5,3%
Psicologo		37,5%	39,5%	42,0%
Altra figura professionale		37,5%	27,9%	26,8%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
---------	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Funzionario titolare	✓	97,0%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		3,0%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,3%	5,1%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	7,0%	9,0%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	7,0%	11,9%
Più di 5 anni	✓	87,5%	83,7%	74,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,1%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,6%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni	✓	57,1%	47,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



	N	%			
Fino a 1 anno			7,8%	7,1%	14,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1%	7,8%	8,2%	11,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1%	18,2%	13,7%	14,9%
Più di 5 anni	9	81,8%	66,2%	71,0%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002		Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno					100,0%
Da più di 1 a 3 anni					0,0%
Da più di 3 a 5 anni					0,0%
Più di 5 anni					0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BTEE061002		Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			14,8%	12,7%	10,9%
Da più di 1 a 3 anni			7,4%	15,9%	13,0%
Da più di 3 a 5 anni			7,4%	6,3%	9,6%
Più di 5 anni			70,4%	65,1%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale in servizio ha un'età anagrafica che si aggira orientativamente tra i 40 e 60 anni di età, con un turnover legato al pensionamento, che si arricchisce di professionalità più giovani sia sul posto comune sia sul sostegno. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, garantendo continuità e stabilità. Quasi tutte le docenti di posto comune possiedono la certificazione linguistica per l'insegnamento della Lingua Inglese e, negli ultimi tempi, si sono formate sia sul digitale per l'utilizzo di piattaforme (es. G-Suite, Registro Elettronico...) e di dispositivi digitali (l-pad e Monitor Interattivi...) sia sull'Inclusione. La formazione linguistica viene periodicamente implementata, grazie ai percorsi di internazionalizzazione ERASMUS, a cui la scuola ha aderito. Le insegnanti di sostegno, per la maggior parte laureate, aggiornano periodicamente la propria formazione su: nuove metodologie innovative, ABA e CAA, nuovi modelli di redazione PEI e inclusione.

Vincoli

Il servizio comunale relativo agli educatori non garantisce i periodi di inizio e fine anno scolastico e da quest'anno è rivolto soltanto agli alunni a cui è stato riconosciuto l'art.3, c.3 della L 104/92.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	57,1%	45,7%	43,3%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	28,6%	37,8%	34,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	28,6%	35,7%	31,8%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	57,1%	47,5%	45,2%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	28,6%	31,4%	26,6%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	28,6%	20,8%	15,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	71,4%	57,5%	56,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	57,1%	64,1%	61,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	71,4%	60,2%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	71,4%	48,8%	41,4%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	85,7%	59,8%	56,7%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	42,9%	25,7%	20,1%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	71,4%	48,4%	44,1%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	9,2%	6,5%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	71,4%	10,6%	7,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	14,3%	16,1%	15,2%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	42,9%	35,9%	35,7%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	28,6%	30,4%	30,4%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	42,9%	27,8%	28,5%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	57,1%	44,7%	44,6%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	9,6%	8,9%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	14,3%	10,8%	9,5%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	17,5%	13,6%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	17,5%	16,4%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	19,0%	15,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	28,6%	18,4%	17,3%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	71,4%	40,4%	36,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	42,9%	24,7%	25,0%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	71,4%	48,6%	47,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	80,0%	56,6%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	60,0%	50,8%	48,0%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	40,0%	37,5%	37,5%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	58,2%	56,8%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	60,0%	43,0%	40,9%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	60,0%	29,5%	26,7%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	67,0%	67,1%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	71,1%	69,6%	69,0%
Interagiscono con le persone	80,0%	72,7%	71,4%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	80,0%	60,9%	58,4%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	68,0%	68,2%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	60,0%	38,5%	31,3%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	64,3%	58,1%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	20,0%	19,7%	15,6%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	40,0%	22,9%	18,1%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	60,0%	35,5%	34,8%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	80,0%	49,0%	50,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	80,0%	52,3%	47,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	80,0%	47,3%	47,7%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	80,0%	64,1%	66,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	40,0%	24,8%	22,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	60,0%	32,2%	29,8%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	80,0%	35,9%	32,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	80,0%	34,2%	33,1%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	60,0%	37,3%	33,9%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	32,6%	32,3%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	80,0%	54,1%	51,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	80,0%	56,3%	52,4%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	63,5%	59,6%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	83,3%	84,6%	82,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	81,3%	77,9%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	50,0%	70,1%	68,1%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	82,6%	81,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	83,3%	73,7%	70,4%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	66,7%	62,2%	57,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	83,3%	87,3%	87,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	83,3%	89,4%	88,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	83,3%	89,2%	88,8%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	83,3%	85,5%	83,0%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	87,5%	87,3%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	66,7%	63,9%	58,8%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	83,3%	86,1%	82,9%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	50,0%	49,4%	42,6%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	66,7%	58,1%	47,9%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	83,3%	76,4%	72,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	82,2%	81,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	66,7%	78,8%	76,1%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	83,3%	84,0%	81,8%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	83,3%	90,7%	91,1%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	83,3%	74,7%	66,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	83,3%	86,5%	83,6%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	83,3%	81,7%	76,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	83,3%	74,3%	69,2%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	66,7%	76,8%	72,2%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	83,3%	76,6%	68,0%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	80,9%	74,7%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	83,3%	85,7%	84,0%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	84,6%	82,2%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'osservazione degli esiti delle attività, predisposte per lo sviluppo delle competenze e delle dimensioni relative all'autonomia e identità, degli alunni della scuola dell'Infanzia, dimostra il progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle vigenti Indicazioni nazionali. L'Istituzione scolastica ha griglie di osservazione sistematica per rilevare lo sviluppo globale e mettere in atto interventi personalizzati per sostenere il successo educativo e formativo di ciascun bambino. Relativamente allo sviluppo delle competenze metacognitive e logico-matematiche, la scuola utilizza, rispettivamente, il CMF e il BIN. Nel caso si evidenzino segnali, anche di difficoltà, rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, le docenti intraprendono azioni di confronto sinergico con le famiglie per invitarle ad intraprendere percorsi diagnostici al fine di individuare strategie di azione.

Punti di debolezza

Spesso le famiglie sono reticenti nel "vedere" eventuali difficoltà riscontrate a scuola, assumendo atteggiamenti poco collaborativi, se non esplicitamente di rifiuto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro



crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BTEE061002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BARLETTA	99,8%	99,8%	100,0%	100,0%	100,0%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BTEE061002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BARLETTA	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BTEE061002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	4	0	0
Percentuale	2,7%	0,0%	4,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BARLETTA	1,1%	0,9%	1,3%	1,5%	2,4%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BTEE061002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	3	0
Percentuale	1,4%	0,0%	0,0%	3,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BARLETTA	1,2%	1,2%	1,6%	1,5%	2,4%
PUGLIA	2,2%	1,7%	1,6%	1,4%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il 100% degli alunni e' ammesso alle classi successive, non registrandosi tassi di evasione dell'obbligo scolastico.

Punti di debolezza

Quando il genitore decide di cambiare scuola, senza motivazioni logistiche, spesso non esprime le reali motivazioni che possono diventare elemento di riflessione e crescita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I



ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	58,0	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	72,8	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	63,4	98,1	-2,7	96,2	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.70	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	51,0	98,1	-9,3	94,2	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	76,7	98,1	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.60	68.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	73,5	98,1	n.d.	95,2			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BTEE061013 - Sezione 5A	4,6%	95,4%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5C	12,5%	87,5%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5D	14,3%	85,7%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5E	5,3%	94,7%
Situazione della scuola BTEE061002	8,1%	91,9%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BTEE061013 - Sezione 5A	13,6%	86,4%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5C	12,5%	87,5%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5D	19,0%	81,0%
Plesso BTEE061013 - Sezione 5E	10,5%	89,5%
Situazione della scuola BTEE061002	11,1%	88,9%



Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BTEE061013 - Sezione 2A	4	1	0	3	6
Plesso BTEE061013 - Sezione 2B	2	3	3	1	8
Plesso BTEE061013 - Sezione 2C	5	0	2	3	5
Plesso BTEE061013 - Sezione 2D	12	3	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BTEE061002	37,7%	11,5%	8,2%	11,5%	31,2%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BTEE061013 - Sezione 2A	0	2	4	5	3
Plesso BTEE061013 - Sezione 2B	2	1	2	2	10
Plesso BTEE061013 - Sezione 2C	2	0	1	0	12
Plesso BTEE061013 - Sezione 2D	0	1	2	2	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BTEE061002	6,6%	6,6%	14,8%	14,8%	57,4%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BTEE061013 - Sezione 5A	5	3	6	4	3
Plesso BTEE061013 - Sezione 5B	6	1	4	5	6
Plesso BTEE061013 - Sezione 5C	3	1	1	2	11
Plesso BTEE061013 - Sezione 5D	3	5	3	4	5
Plesso BTEE061013 - Sezione 5E	6	1	1	3	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BTEE061002	23,0%	11,0%	15,0%	18,0%	33,0%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BTEE061013 - Sezione 5A	10	5	1	2	3
Plesso BTEE061013 - Sezione 5B	6	5	3	1	7
Plesso BTEE061013 - Sezione 5C	3	1	3	1	10
Plesso BTEE061013 - Sezione 5D	6	6	2	4	2
Plesso BTEE061013 - Sezione 5E	11	1	0	4	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BTEE061002	36,7%	18,4%	9,2%	12,2%	23,5%



Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BTEE061002	24,0%	76,0%	14,2%	85,8%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BTEE061002	3,9%	96,1%	16,3%	83,7%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BTEE061002	2,2%	97,8%	4,9%	95,1%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BTEE061002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BTEE061002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nel corso degli anni si è registrato un miglioramento costante negli esiti delle Prove INVALSI sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte.

Punti di debolezza

Quest'anno il cheating registrato anche in una sola classe, ha inficiato il risultato complessivo delle prove INVALSI a livello di interclasse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente si registra un costante miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, senza un eccessivo divario tra le varie classi. Nel triennio in Esame, soltanto quest'anno, in Italiano delle classi Seconde i risultati sono inferiori alle medie a causa del cheating registrato in una classe. L'apporto della scuola nella media, per le classi Quinte è dichiarato ACCETTABILE, pertanto positivo è l'effetto scuola sul progresso complessivo.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		17,6%	15,0%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,3%	22,6%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		29,3%	30,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		30,8%	31,7%	28,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,8%	13,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		16,7%	20,7%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		34,0%	30,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		45,4%	35,8%	30,0%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		4,2%	12,2%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		18,7%	21,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		36,5%	31,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		40,6%	35,1%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,9%	12,9%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		16,7%	21,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		37,6%	31,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		41,9%	34,6%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,3%	14,2%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		14,4%	18,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		37,4%	30,7%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		45,0%	36,3%	30,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,8%	13,5%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		11,9%	19,2%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		34,4%	29,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		49,9%	37,5%	32,9%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		3,9%	14,4%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		18,4%	21,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		35,9%	30,7%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		41,8%	33,7%	28,6%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		4,1%	14,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		14,1%	19,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		36,8%	30,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		45,0%	36,1%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dai dati emerge che la maggior parte degli alunni ha sviluppato, in alte percentuali, adeguate competenze sociali e civiche; digitali; buone strategie per imparare ad apprendere e adeguate abilità per lo sviluppo dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Il corpo docente ha elaborato Piani annuali collegando abilità e competenze disciplinari alle competenze europee.

Punti di debolezza

Non è ancora una pratica didattica diffusa l'utilizzo di Strumenti per la valutazione delle competenze: compiti di realtà, osservazioni sistematiche con rubriche di valutazione, prove autentiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			60,90	60,80	61,50

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,70	55,00	55,50

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
Situazione della scuola BTEE061002	Riferimenti



Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,70	190,30	193,20

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,70	187,80	194,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			211,60	209,90	215,40

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,50	205,40	215,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)



La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,73	191,24	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BTEE061002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,30	189,24	195,89



Punti di forza

Lo stretto rapporto di fiducia e collaborazione che si instaura con i genitori e gli alunni della scuola primaria fa sì che, pur non essendo la scuola un istituto comprensivo, i docenti vengano informati dei risultati degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, che risultano in linea con quelli ottenuti al termine della scuola primaria.

Punti di debolezza

Non essendo la scuola un istituto comprensivo, si rivelano difficoltà nella ricezione dei dati da parte delle scuole secondarie di primo grado che gli alunni hanno frequentato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascun/a bambino/a attuando percorsi di sviluppo prosociale ed empatia, di educazione all'affettività, a partire dalla prima infanzia, per prevenire fenomeni di bullismo/cyberbullismo. Le metodologie adottate dalle docenti, la continuità rivolta a tutte le classi/sezioni, il lavoro a classi/sezioni aperte, la collaborazione con gli enti del territorio, le attività extrascolastiche favoriscono lo sviluppo, negli alunni di autonomia, relazionalità, competenze varie, nel rispetto della diversità di ognuno.

Punti di debolezza

A volte, l'eccessiva ingerenza dei genitori limita il senso di autonomia e responsabilità che la scuola promuove e interferisce nelle dinamiche relazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra



scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,9%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	44,4%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	77,8%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,9%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		4,4%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,5%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	56,3%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	96,9%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	93,8%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	28,1%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		3,1%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,5%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	54,5%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	70,5%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	75,0%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	86,4%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	50,0%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	61,4%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	31,8%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	63,6%	64,9%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,8%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,8%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,3%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	81,3%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,0%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,5%	89,4%	83,7%



Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,9%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	75,0%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,5%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	53,1%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,6%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,4%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,4%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	87,5%	74,8%	65,6%



Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	71,9%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	87,5%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per le attività didattiche. Esse esplicitano gli obiettivi e le abilità che gli alunni devono conseguire al termine. La Programmazione dei Piani Annuali prende in considerazione i bisogni formativi degli alunni e le attese formative ed educative del contesto locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico. La progettazione periodica e la sua eventuale revisione viene effettuata in interclasse e la scuola dispone di un protocollo per uniformare i criteri di valutazione. E' prassi l'effettuazione di Prove di Istituto comuni in Italiano e Matematica per tutte le classi, a cui si aggiunge Inglese per le classi quinte. Le prove sono strutturate con rubriche valutative oggettive, concordate dalla commissione Valutazione. Le discipline non collegate alle Competenze Chiave sono valutate attraverso l'osservazione sistematica mentre quelle collegate con criteri comuni ma metodi differenti condivisi in interclasse. Gli interventi didattici attuati a seguito della valutazione degli alunni sono recupero, potenziamento e consolidamento in classe. Alta è la percentuale degli alunni che hanno acquisito le competenze civiche,

Punti di debolezza

Il recupero delle carenze viene effettuato, prevalentemente, durante le attività scolastiche, con pochi progetti aggiuntivi extrascolastici.



digitali e lo spirito di iniziativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II



ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,8%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,9%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,3%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,8%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		6,3%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare		59,4%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,3%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola



dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		15,9%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	13,6%	15,6%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	47,7%	47,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	50,0%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	68,2%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	77,3%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,8%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	68,2%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		11,4%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		46,7%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,2%	2,4%	1,8%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	31,1%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	44,4%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		6,7%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		6,7%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	26,7%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	44,4%	45,4%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	17,8%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,3%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,5%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	50,0%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	21,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	46,9%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	31,3%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	34,4%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,1%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,6%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		6,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	53,1%	50,3%	46,4%



Altro tipo di provvedimento		6,3%	4,7%	5,4%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	94,2%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,4%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,9%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,6%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,1%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,6%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,6%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,4%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	86,7%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	51,1%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		55,6%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		8,9%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il



benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	96,9%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,6%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,6%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,6%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,9%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,6%	91,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,6%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,9%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	96,9%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,6%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	53,1%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		56,3%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		12,5%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola ha realizzato spazi laboratoriali, con figure di coordinamento per l'utilizzo del materiale e degli spazi quali laboratorio di informatica, laboratorio di scienze/matematica, laboratorio di musica, angolo lettura e spazi aperti, tutti fruiti mediamente una volta alla settimana in orario curriculare. Dal punto di vista delle tecnologie, ogni coppia di classi dispone di n. 12 ipad per le quotidiane attività didattiche. La scuola ha aderito ad abbonamenti e riviste consultate regolarmente. L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti; il monte ore settimanale è di 27 ore per le classi 1^a, 2^a e 3^a; di 28 ore per le classi 4^a e 5^a con il docente specialista di motoria per n.1 ora settimanale. Massiccia e' la partecipazione a progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche realizzate dalla scuola. Il confronto tra docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche e' frequente ed avviene perlopiu' in interclasse: prevale la realizzazione di ricerche o progetti e l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche. La condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti e' promossa attraverso la definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e

Punti di debolezza

Mancanza di adesione a sperimentazioni nazionali promosse da INDIRE, come Avanguardie Educative.



responsabilità e token economy. Le relazioni tra studenti risultano essere positive e funzionali quelle tra docente/alunni. Le metodologie didattiche diversificate maggiormente utilizzate in aula sono l'utilizzo delle nuove tecnologie e i lavori di gruppo. Il Circolo promuove azioni di inclusione anche attraverso l'attivazione di uno sportello psicologico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la



collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		9,3%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	61,4%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	79,5%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,1%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	54,5%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,4%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,2%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	65,6%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	96,9%	93,9%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	71,9%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	65,6%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,5%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	59,4%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		37,5%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		31,3%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,3%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,6%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,6%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	44,7%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		31,6%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BTEE061002	BARLETTA	PUGLIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	87,1%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,3%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	51,6%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,8%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,1%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	59,0%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,7%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		23,1%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	84,6%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	53,8%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	53,8%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	71,8%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	56,4%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		35,9%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,2%	48,3%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	48,7%	49,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		23,1%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	93,8%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	59,4%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		12,5%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,9%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	81,3%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	84,4%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	68,8%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	78,1%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	81,3%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	62,5%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,8%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		3,1%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,3%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,3%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,3%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	40,6%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		25,0%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	25,0%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		6,3%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		25,0%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,1%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	65,6%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,3%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,6%	41,6%	39,3%



Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,0%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,8%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,0%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	78,1%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,8%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola promuove e persegue l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari di appartenenza garantendo la presenza e la partecipazione degli stessi alle attività didattiche svolte in classe, così come ai diversi progetti, iniziative, gite di istruzione organizzati; inoltre, attenziona con particolare sensibilità proposte che valorizzano i temi della intercultura e della diversità in senso lato, con una significativa ripercussione sul piano relazionale in termini di sviluppo di moduli interattivi sempre più funzionali. Attività in piccoli gruppi o in coppia rappresentano la scelta di strategie di lavoro vincenti ed efficaci per attivare processi inclusivi, incentivando il senso di appartenenza e favorendo lo sviluppo di un clima di classe positivo. L'adattamento degli obiettivi e materiali favorisce il raggiungimento degli obiettivi così come definiti nei Piani Educativi Individualizzati, i quali ultimi sono monitorati con regolarità. In riferimento a tutti gli altri studenti in situazione BES, compresi gli studenti stranieri, la scuola si avvale della figura del Referente per l'Inclusione per l'implementazione delle diverse azioni: l'accoglienza: vengono predisposti in via preliminare colloqui con le famiglie per raccogliere dati informativi; l'osservazione, svolta da parte dei

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento sono esibite dagli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento e dagli alunni in condizioni di svantaggio (socio-economico e linguistico-culturale); per fronteggiare le stesse, i docenti realizzano solo interventi di potenziamento, di recupero e di consolidamento svolti in classe. Per gli alunni stranieri mancano figure professionali adeguate, quali mediatori culturali o progetti di apprendimento della Lingua Italiana come L2.



docenti attraverso l'utilizzo di strumenti ad hoc (griglie, questionari) per individuare i punti di forza e le criticita' dell'alunno; lo svolgimento da parte degli insegnanti di percorsi di potenziamento; la redazione del Piano Didattico Personalizzato a cura del team pedagogico insieme alle famiglie, sottoposto temporalmente a monitoraggio ed eventuale revisione. L'elaborazione del Piano Annuale di Inclusivita' da parte del GLI e la sua condivisione in sede collegiale alla fine dell'anno scolastico ha permesso di verificare il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. In ultimo l'adesione alla Rete di Scuole per la gestione degli alunni con Alto Potenziale cognitivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		6,7%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	71,1%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,9%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	66,7%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	60,0%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	46,7%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		42,2%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	28,9%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		26,7%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	48,9%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,8%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,5%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,5%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,8%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,6%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,3%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	62,5%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,3%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,1%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,8%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		21,9%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		19,4%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		58,1%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		19,4%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		22,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	6,5%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,2%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	9,7%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria		3,2%	2,8%	2,7%



di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	12,9%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,7%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		25,8%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		35,5%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,1%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,9%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		3,1%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		71,9%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		37,5%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,0%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	12,5%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,3%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	15,6%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,1%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,3%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,5%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		43,8%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	71,9%	57,9%	52,7%



Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	28,1%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		12,5%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La continuità rappresenta un impegno costante, che vede impegnati i docenti e gli alunni nell'accoglienza reciproca. Per attuare quanto osservato nei percorsi di internazionalizzazione, la scuola organizza una continuità che coinvolge tutte le classi e sezioni della scuola, in diversi momenti dell'anno per sviluppare il senso di responsabilizzazione degli alunni più grandi e rafforzare il senso di appartenenza dei più piccoli. Inoltre le classi terminali dedicano specifiche giornate di continuità con la scuola secondaria di Primo grado e incontri tra le docenti delle classi ponte per lo scambio d'informazioni.

Punti di debolezza

Una non piena comprensione da parte del corpo docente della valenza di tali iniziative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTÉE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,5%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,6%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	38,6%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		43,2%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTÉE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,1%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,6%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	37,5%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		43,8%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTÉE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	7	7	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.711,2	5.323,1	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	13,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,9%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,9%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	17,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,0%	3,9%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	21,6%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,6%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	37,3%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,5%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	15,7%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	19,6%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	13,7%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,0%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	11,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	31,4%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	17,6%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Si rileva una condivisione delle priorità (missione e visione) che la scuola persegue e pubblicizza nel PTOF. Le attività progettuali sono condivise e monitorate sia a livello collegiale (collegio dei docenti e consiglio di circolo) nei contenuti programmati e raggiunti, sia a livello amministrativo nell'utilizzo delle risorse assegnate. Inoltre, a conclusione delle varie iniziative progettuali, sovente si pubblicizza sul sito istituzionale il prodotto finale realizzato dagli alunni. I compiti organizzativi vengono assegnati in base alla disponibilità e valorizzazione delle competenze delle professionalità presenti a scuola, ripartendo il fondo d'istituto a seguito della contrattazione integrativa, che è pubblicata sul sito. Quasi tutto il personale (docente e ATA), a vario titolo, accede al FIS, che prevede anche commissioni miste (docenti e ATA). I compiti sono chiaramente definiti e pubblicizzati. La copertura delle assenze del personale scolastico è affidata ai docenti della stessa classe o di classi differenti come pure per il personale ATA, che accede al fondo d'incentivazione su base volontaria. Tra i progetti prioritari ci sono: le varie iniziative di percorsi motori, con esperti esterni, garantite gratuitamente dal Ministero dell'Istruzione e da altri Enti Sportivi; progetti in campo musicale, teatrale

Punti di debolezza

Nessuno



e di approfondimento in Lingua Inglese. Con fondi gratuiti o onerosi, tutte le classi e sezioni hanno ampliato l'Offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		52,2%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	16,4%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,4%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	3,8	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	13.4	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0.0	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	65.7	67.3	53.0



Competenze linguistiche	1	53.7	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.5	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	6.0	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	4.5	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	3.0	3.6	5.2
Discipline STEM	1	29.9	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	1.5	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	4.5	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	23.9	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.0	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.0	3.6	5.0
Metodologia CLIL	0	37.3	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	28.4	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	22.4	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.5	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.5	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.0	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	4.5	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.0	15.5	9.0
Altra tematica	0	25.4	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	76,1%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	4,5%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	0,0%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	6,0%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,4%	12,9%	10,3%



Università	0	0,0%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	3,0%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,5%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,4%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	31,3%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,0%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	3,0%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,9%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	1,5%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,5%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	68,7%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa			4,3%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,4%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			26,4%	22,1%
Competenze linguistiche			8,8%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)			4,1%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento			0,3%	0,4%
Didattica per competenze			1,5%	1,7%
Discipline artistiche			0,2%	1,7%
Discipline scientifiche			0,1%	2,6%
Discipline STEM			10,9%	9,0%
Discipline umanistiche			0,3%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)			5,2%	9,1%
Inclusione e disabilità			7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica			1,4%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei			2,0%	2,5%
Metodologia CLIL			1,7%	1,8%
Metodologie didattiche innovative			15,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM			6,8%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive			0,4%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo			1,6%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti			1,1%	0,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR			3,3%	2,5%
Altra tematica			11,6%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa			2,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,3%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			25,8%	22,1%
Competenze linguistiche			10,0%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)			2,0%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento			0,1%	0,3%
Didattica per competenze			1,8%	1,2%
Discipline artistiche			0,2%	0,6%
Discipline scientifiche			0,2%	0,9%
Discipline STEM			8,9%	7,4%
Discipline umanistiche			0,4%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)			0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità			6,7%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica			1,6%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,1%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei			0,0%	0,0%
Metodologia CLIL			5,0%	3,6%
Metodologie didattiche innovative			12,8%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM			6,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive			0,2%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo			1,1%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti			2,3%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR			3,5%	2,5%
Altra tematica			8,8%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,4%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		49,1%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	15,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es.		26,4%	33,6%	36,0%



verbalmente)

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,1	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,0%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,9%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,7%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	26,4%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,9%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,7%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	20,8%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	24,5%	13,2%	12,9%



Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,8%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	1	20,8%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,7%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	17,0%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	3,8%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,4%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,9%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	15,1%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	75,5%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	3,8%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	1,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	1	1,9%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	18,9%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	3,8%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra



le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%
Autonomia scolastica			0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,8%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		12,2%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,3%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,3%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,4%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	18,2%	6,1%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,5%	1,1%	0,8%
Gestione documentale	18,2%	7,4%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,0%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,3%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,9%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,0%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro



La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	83,6%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		58,2%	61,7%	62,5%
Continuità	✓	88,1%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		55,2%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	46,3%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		71,6%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	91,0%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	77,6%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	82,1%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,0%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		85,1%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	73,1%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	59,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio		82,1%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		65,7%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	80,6%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,8%	47,3%	45,7%
Altro argomento	✓	40,3%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle



esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	71,6%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e organizza corsi di formazione deliberati e affidati a esperti competenti le cui iniziative hanno avuto una ricaduta altamente positiva sull'attività educativo-didattica. La scuola valorizza le competenze con l'assegnazione di ruoli e incarichi del personale scolastico anche attraverso la realizzazione di progetti extra-curricolari. I rapporti tra i docenti della scuola sono collaborativi.

Punti di debolezza

Si implementerà la condivisione del materiale prodotto dalle varie classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.



Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale.

Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,4%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,4%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,5%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,9%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,3%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,2%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,9%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,8%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,6%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	7,1%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,3%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,3%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		72,6%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	19,4%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		8,1%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	19,7%	17,9%	16,3%
Regione	1	12,0%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,4%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	7,7%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,2%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	43,0%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	4,9%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	69,7%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,5%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,8%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,8%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	5	7,4	4,2	2,1
Convenzioni	4	16,0	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,7	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	1	2,3	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	10	18,3	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,3%	6,8%	6,5%
Università	✓	19,6%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	8,8%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,1%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	13,1%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,2%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,9%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	7,3%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,8%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,2%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,2%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	3,9%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,9%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,6%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		9,3%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,6%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,8%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	3,0%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,5%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,4%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,1%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,3%	12,1%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,6%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,8%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	33%	20,8%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	65%	20,8%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BTEE061002			✓	
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	11,4%	34,1%	22,7%	31,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BTEE061002				✓
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	2,3%	6,8%	13,6%	77,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BTEE061002		✓		
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,0%	6,8%	13,6%	79,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BTEE061002			✓	
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	12,5%	31,2%	31,2%	25,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BTEE061002				✓
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,0%	3,1%	18,8%	78,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BTEE061002		✓		
	Riferimento provinciale BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,0%	6,2%	18,8%	75,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,5%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,2%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,9%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,4%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,4%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	0,8%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,2%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,9%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		12,4%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,4%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,8%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	0,8%	0,5%	0,9%



Altra modalità		1,8%	1,7%	1,7%
----------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	14,3%	17,0%	17,1%
Scuola primaria	✓	16,7%	19,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BTEE061002	Riferimento provinciale BARLETTA	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	14,1	169,4	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)	14,4	197,4	35,3	30,9



I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri di interclasse con i docenti e nelle loro rappresentanze all'interno del Consiglio di Circolo. La scuola attiverà, inoltre, uno sportello psicologico per l'ascolto rivolto alle famiglie e utilizza regolarmente il registro elettronico. Alcuni genitori intervengono, anche durante le attività didattiche, a titolo gratuito, per approfondimenti disciplinari.

Punti di debolezza

Si cercherà di coinvolgere un numero sempre maggiore di famiglie nella collaborazione costruttiva con il percorso educativo-didattico dell'Istituzione scolastica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Garantire l'acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento in tutti gli alunni

TRAGUARDO

Incrementare le occasioni di recupero anche oltre l'orario scolastico
Somministrare prove quadrimestrali comuni nelle varie interclassi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero in orario extrascolastico
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di condivisione virtuale delle best practices.
3. **Ambiente di apprendimento**
Condividere metodologie innovative di apprendimento collegate ai diversi ambienti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate degli apprendimenti

TRAGUARDO

Registrare continui miglioramenti nei risultati Invalsi relativi alle varie aree.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzare percorsi di recupero in orario extrascolastico
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare metodi comuni e condivisi per la valutazione delle competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare prove comuni basate su compiti di realtà
4. Ambiente di apprendimento
Creare un ambiente di condivisione virtuale delle best practices.
5. Ambiente di apprendimento
Condividere metodologie innovative di apprendimento collegate ai diversi ambienti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare una maggiore consapevolezza sulle competenze da raggiungere e valutare nelle varie aree

TRAGUARDO

Individuare metodi comuni e condivisi per la valutazione delle competenze. Realizzare prove comuni basate su compiti di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare metodi comuni e condivisi per la valutazione delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare prove comuni basate su compiti di realtà
3. Ambiente di apprendimento
Condividere metodologie innovative di apprendimento collegate ai diversi ambienti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità vertono sulle aree in cui si sono registrati punteggi inferiori, ovvero: - Esiti INVALSI; - Competenze Chiave Europee; - Risultati scolastici in termini di recupero per gli alunni che necessitano di potenziamento. La scuola continuerà il percorso di riflessione sull'allineamento dei risultati scolastici con le rilevazioni nazionali, per evitare incongruenze tra la rilevazione esterna e la valutazione interna. Difatti, in tutte le classi si continueranno ad organizzare e somministrare prove quadrimestrali strutturate comuni per interclasse. Inoltre, si cercherà di pianificare compiti di realtà, per osservare il raggiungimento delle competenze europee.